

COMUNE DI BAONE

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO

PERIODO: 2026 - 2027 - 2028

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

9. MISSIONI E OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, "sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento".

Missioni e obiettivi strategici dell'ente

- Missione 01 - Servizi istituzionali generali e di gestione
- Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
- Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
- Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio
- Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
- Missione 11 - Soccorso civile
- Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
- Missione 15 - Politiche del lavoro e formazione professionale
- Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali locali
- Missione 19 - Relazioni internazionali
- Missione 20 - Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva - Fondo crediti di dubbia esigibilità)
- Missione 50 - Debito pubblico
- Missione 60 - Anticipazioni finanziarie
- Missione 99 - Servizi per conto terzi

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

La Missione 01 comprende le funzioni fondamentali di governance, amministrazione, gestione del personale e dei servizi tecnici e finanziari dell'Ente.

In linea con il Glossario COFOG e con gli indirizzi previsti dal Regolamento UE 241/2021 sul dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza, il Comune di Baone orienta la propria azione agli assi PNRR – digitalizzazione, innovazione, inclusione sociale – e ai principi di efficacia, trasparenza e sostenibilità.

Obiettivi strategici

- **Potenziare l'efficienza interna** dell'azione amministrativa attraverso la digitalizzazione dei processi e la semplificazione operativa, favorendo trasparenza, rapidità delle procedure e la riduzione delle attività manuali.
- **Completare la migrazione al cloud** delle soluzioni applicative e infrastrutturali, con la progressiva dismissione della sala server interna e la garanzia di continuità, sicurezza e migliore gestione dei dati.
- **Sostituire e ammodernare le postazioni di lavoro** per tutti i dipendenti, favorendo la compatibilità con servizi cloud, strumenti di lavoro agile e maggiori livelli di sicurezza informatica.
- **Estendere e consolidare i servizi digitali** rivolti a cittadini e imprese tramite portali web e app, con accesso garantito da SPID, CIE e CNS, piattaforma PagoPA (multicanalità e riconciliazione automatica), portale SUE digitale per l'edilizia, portale Open Data territoriale.
- **Rafforzare la comunicazione istituzionale multicanale**, con presenza su sito web ottimizzato AgID, App-IO, social network per la diffusione tempestiva di notizie, documenti e informazioni di pubblica utilità.
- **Favorire la formazione digitale continua** del personale mediante corsi nazionali e percorsi di aggiornamento su cybersecurity, privacy, innovazione e gestione digitale della PA.

Azioni progettuali per il triennio

- Completamento della dismissione sala server e migrazione servizi applicativi in cloud
- Sostituzione graduale delle postazioni dipendenti e adeguamento delle reti informatiche
- Estensione definitiva dei servizi online, digitalizzazione delle pratiche edilizie e dei pagamenti
- Integrazione e promozione delle tecnologie abilitanti (SPID, CIE, CNS, App-IO, SEND)
- Rafforzamento della comunicazione istituzionale tramite sito web AgID, social
- Potenziamento attività di formazione digitale e adozione smart working
- Candidature a bandi nazionali e PNRR per la co-progettazione e finanziamento di servizi strategici

Integrazione normativa e di pianificazione

Tutte le progettualità sono coerenti con gli orientamenti disciplinati dal PNRR e dalla strategia PA Digitale 2026, dalla normativa sulla trasparenza e la partecipazione (AgID, SEND, Open Data) e dagli avvisi ministeriali 2025-2026 per piccoli comuni.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Attraverso la convenzione per il servizio di vigilanza con il Comune di Este (SAPLE) e la piena collaborazione con la stazione di Este dei Carabinieri potrà essere concentrato in modo ottimale l'impegno delle forze dell'ordine in modo da perseguire il potenziamento e la capillarità dell'attività di prevenzione in tutto il territorio del Comune di Baone. Auspichiamo che la dotazione del personale di Polizia Locale sia aumentata in modo da supplire ai pensionamenti e alle molteplici esigenze dei comuni che fanno parte del SAPLE, sappiamo però che da parte degli altri comuni questo è un punto controverso. In ogni caso si conferma che Baone è il Comune che utilizza il maggior numero di ore (dopo Este ovviamente) del servizio di Polizia Locale e c'è l'intenzione di continuare su questa strada.

Sarà intensificata la videosorveglianza e sarà dato supporto per l'installazione di telecamere foto-trappola per dissuadere l'abbandono di rifiuti in particolari aree del comune.

Si continueranno a programmare le richieste di contributi per potenziare la videosorveglianza. Il finanziamento ultimamente realizzato consentirà entro la fine del 2025 una sostenuta implementazione della videosorveglianza, ben 32 telecamere, secondi come numero solo a Este. La videosorveglianza ha soprattutto l'obiettivo di garantire una maggiore sicurezza e deterrenza di atti criminali e siamo quindi nelle condizioni di affermare già da questo momento che l'implementazione sarà pienamente realizzata.

Saranno attuati nel triennio piani di riordino della segnaletica stradale e della viabilità generale.

Saranno eseguiti nel triennio i lavori di segnaletica orizzontale e laddove necessita l'installazione di quella verticale.

Le piste ciclo-pedonali già esistenti (Pesare-Rivadolmo e Baone-Este) saranno sistemate.

Sarà necessario proseguire ogni anno nell'asfaltatura delle strade comunali programmandone da parte dell'Ufficio Tecnico di anno in anno le priorità. Sarà avviata e continuata la chiusura notturna del Parco delle Ginestre Rivadolmo, con regolamentazione degli orari di accesso, con fasce orarie. Il Parco delle Ginestre è stato risistemato e verrà inaugurato prossimamente.

Saranno messi in sicurezza gli attraversi pedonali più critici sotto il profilo della sicurezza dei pedoni.

Continuerà ad essere presente un volontario il chiamato “nonno vigile” nei pressi delle scuole per aiutare gli alunni negli attraversamenti stradali, mediante convenzione in essere con una Associazione.

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

La scuola è un elemento fondamentale per l'identità del paese ed è quindi una priorità dell'amministrazione. La natalità è in aumento e per cercare di stimolare giovani coppie a radicare la propria famiglia nel nostro territorio riteniamo che il polo scolastico vada preservato nel suo insieme e, dove possibile, potenziato e che vadano implementati il più possibile tutti i servizi che aiutino le famiglie a conciliare i tempi vita-lavoro.

Ciò che è nei doveri e nelle possibilità dell'amministrazione, oltre al mantenimento funzionale dei locali, è migliorare ed arricchire principalmente l'offerta formativa pre-scolastica ed extra-scolastica e dei servizi annessi.

Baone accoglie all'interno del proprio territorio servizi scolastici e per le famiglie per bambini da 1 a 14 anni.

L'amministrazione ritiene che il servizio Nido, oltre a rappresentare un sostegno importante per le giovani famiglie, sia propedeutico anche al funzionamento dei successivi ordini di scuola. L'importanza di avere un nido d'infanzia integrato nel polo scolastico è, infatti, anche quella di generare un precoce inserimento dei bambini e delle famiglie nella comunità, creando un legame che contribuirà a dare continuità a tutti i servizi scolastici.

Nido dell'Infanzia "Le Ginestre" : per il quinquennio 2024-2029 è stato rinnovato l'affidamento della gestione del servizio a IPAB SPES "Servizi alla Persona Educativi e Sociali".

L'amministrazione continuerà a promuovere e ad incentivare l'affluenza al Nido, farà il possibile per realizzare la sezione lattanti che consentirebbe di offrire il servizio anche ad una fascia d'età 3 mesi-1 anno, attualmente non coperta. L'apertura della sezione lattanti va valutata in termini di costi sia per la parte gestionale (costo/mese per bambino) sia per la parte infrastrutturale (modifiche necessarie per rendere la struttura idonea e a norma per accogliere i lattanti). Pertanto l'ipotesi dipende dai costi di realizzazione e gestione. Lo sforzo dell'amministrazione verso questo obiettivo è giustificato dal fatto che attualmente le giovani famiglie con bimbi in quella fascia d'età non trovano nel loro comune di residenza un servizio pronto a supportarli, costringendoli a rivolgersi altrove, inoltre la mancanza di questo servizio può disincentivare i nuovi nuclei familiari a prendere in considerazione il trasferimento presso il nostro Comune, infine con la realizzazione di quest'ultima sezione si riuscirebbe a realizzare un piccolo "Campus scolastico" immerso nel verde che soddisfi tutta la fascia dell'infanzia dai 3 mesi ai 14 anni e che possa così fidelizzare la frequenza alle nostre scuole da partire dai 3 mesi d'età.

Le tre scuole di Baone fanno parte dell'Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Pascoli" di Este.

Scuola dell'Infanzia "Beata Imelda" : nell'ottica di sostenere concretamente le famiglie nella conciliazione della vita lavorativa con l'accudimento dei figli e contribuire allo sviluppo cognitivo, creativo, relazionale, formativo dei bambini questa amministrazione si impegnerà per soddisfare il più possibile le richieste delle famiglie nell'erogazione dei servizi extrascolastici, in particolare: conferma il servizio di pre-scuola alla scuola dell'infanzia ed il servizio di doposcuola fino alle ore 17.00 organizzato per laboratori adeguati alla fascia di età considerata.

Scuola Primaria G. Manzoni: per l'anno scolastico 2025/26 è stato implementato il modello "SenzaZaino" ® per la nuova classe I, è obiettivo di questa amministrazione continuare a sostenere il modello proposto dalla direzione didattica affinché ogni nuovo ciclo scolastico possa iniziare e terminare il quinquennio con questa nuova metodologia, investendo ogni anno le risorse necessarie ad adeguare gli ambienti didattici.

Per poter supportare le famiglie nella conciliazione della vita privata con quella lavorativa, l'amministrazione offre il servizio di pre-scuola, in questo modo gli alunni possono accedere al locale scolastico anticipatamente rispetto all'orario di inizio delle lezioni, accedendo ad un ambiente del plesso dedicata e con la sorveglianza attiva di un educatore. Viene inoltre confermato il servizio di doposcuola strutturato in sorveglianza mensa e aiuto compiti fino alle 16.00.

Scuola Secondaria di Primo Grado G. Carducci - sede di Baone: è stata la prima scuola dell'Istituto Comprensivo ad adottare una nuova metodologia didattica che prende spunto da una rete di scuole che si definiscono "SenzaZaino" ®. I valori fondanti di "SenzaZaino" ® si basano su tre concetti: ospitalità, responsabilità, comunità. Un approccio diverso alla didattica che passa anche, ma non solo, da una diversa gestione della giornata scolastica, dei materiali e degli ambienti. Va sottolineato che la scelta didattica è ad opera della direzione e del corpo docenti, tuttavia l'amministrazione comunale ha scelto di sostenere con forza il progetto e continuerà a farlo supportando la direzione didattica nell'adeguamento dei locali in termini di arredi funzionali alla metodologia proposta. Dall'anno scolastico 2021/2022 questo modello è a regime in tutte e tre le classi del plesso che è pertanto diventato un riferimento per l'istituto comprensivo e per le scuole dei paesi limitrofi. Per l'anno scolastico 2025/2026 sono state avviate due nuove classi prime con conseguente adattamento di una nuova aula per gli usi didattici.

Per tutte e tre le scuole il servizio di pre-scuola per l'anno scolastico 2025/26 sarà completamente gratuito per le famiglie, con l'auspicio di riuscire a conservarne la gratuità anche per le successive annualità scolastiche, non viene però esclusa la possibilità di richiedere un piccolo contributo alle famiglie per la partecipazione alla spesa, dovuto all'aumento del costo del lavoro, per poter sempre garantire personale specializzato, formato e competente nella gestione dei minori.

L'obiettivo è quello di continuare a mantenere i servizi di pre e post scuola per tutta la durata della presente amministrazione, e di adeguarli in base alle eventuali nuove esigenze delle famiglie per poter facilitare la conciliazione dei tempi di vita privata con quelli lavorativi delle famiglie stesse.

L'amministrazione comunale intende inoltre continuare ad organizzare, con la direzione didattica, uscite e viaggi d'istruzione che possano donare ai ragazzi momenti di educazione esperienziale e di socialità, anche fuori dall'ambiente scolastico, per l'anno scolastico 2025-26 si impegna a farsi carico del trasporto scolastico relativo alle uscite didattiche di tutti e tre i plessi all'interno della provincia di Padova e di poterlo fare anche negli anni futuri.

Per tutte e tre le scuole verranno eseguiti regolarmente gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per la sicurezza e l'efficientamento energetico.

Per la scuola primaria e secondaria è in programma la realizzazione di interventi per mettere l'edificio in sicurezza dal punto di vista sismico a partire dalla fine del 2025.

Nel corso del 2025 sono iniziati lavori di realizzazione della nuova mensa scolastica che fungerà anche da sala polivalente, opera resa possibile grazie all'aggiudicazione di un apposito bando PNRR, l'amministrazione si impegna ad acquistare gli arredi necessari all'utilizzo del locale. Nel 2026 La nuova Mensa Comunale verrà inaugurata e messa a disposizione dei frequentanti la Scuola di Baone nel 2026. Si stanno reperendo le risorse per gli arredi, grazie anche alla donazione di un contributo da parte di uno dei più quotati Agriturismo presenti nel territorio comunale.

L'amministrazione inoltre continuerà ad occuparsi della ristorazione scolastica preferendo sempre soluzioni di preparazione espressa utilizzando le cucine del polo dell'infanzia.

L'amministrazione comunale intende altresì incentivare, se possibile anche con l'ausilio di contributi regionali e/o statali, progetti articolati di attività per i ragazzi della fascia 5-14 anni, che possano offrire attività sportive, ludiche ma anche di scoperta e valorizzazione del nostro territorio e del parco dei colli Euganei anche in collaborazione con altri enti o associazioni (AcqueVenete, Parco Colli, Pro Loco, ecc).

Per quanto riguarda il periodo estivo di pausa scolastica, l'amministrazione, sempre nell'ottica di supportare le famiglie nella conciliazione dei tempi vita-lavoro, si prodigherà per favorire l'attivazione di centri estivi, che offrano ai ragazzi momenti ludici e di crescita sociale.

Per quanto concerne la gestione amministrativa dei servizi scolastici, l'amministrazione si propone di adottare gli opportuni accorgimenti, anche tecnologici, per cercare di ridurre i tempi di contabilizzazione e di imputazione dei pagamenti, la verifica puntuale dei pagamenti effettuati o non effettuati e il monitoraggio continuo della gestione finanziaria delle entrate derivanti dai servizi scolastici. Si è colto purtroppo troppo spesso il disagio di molte famiglie che non vedono imputati in tempi ragionevoli i versamenti effettuati o che necessitano di certificazioni (ad esempio per il bonus nido) che impegnano tanto tempo ad essere emesse.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Proposte ed iniziative culturali

Sarà impegno dell'amministrazione promuovere proposte culturali ed iniziative che coinvolgano la popolazione di tutte le fasce di età. In particolare:

- Offrire ai bambini e ai ragazzi delle scuole di Baone proposte formative, ludiche e didattiche, condivise con l'istituzione scolastica, di incentivazione alla lettura, all'espressione artistica e grafica, di educazione ambientale e di educazione civica, coinvolgendo anche i soggetti concessionari della gestione e valorizzazione di Villa Beatrice d'Este e Villa Mantua Benavides;
- Offrire a tutti i cittadini del nostro comune opportunità culturali, formative e di socializzazione attraverso eventi e percorsi itineranti per riscoprire il patrimonio ambientale e culturale del nostro territorio ed apprezzarne le bellezze e le risorse.
- Proporre iniziative culturali, anche formative, che accrescano il bagaglio culturale, le competenze personali (come ad esempio corsi ed iniziative a tema artistico, artigianale o tecnico), il senso civico, il rispetto delle persone e dell'ambiente, i valori della democrazia e della partecipazione.
- Promuovere iniziative volte all'accrescimento della cultura personale e alla valorizzazione dei talenti anche tramite l'organizzazione di presentazioni di libri, autori ed artisti, concorsi artistici e letterari, proiezioni ed eventi legati a ricorrenze particolari, alla memoria storica e alle *storie* legate al territorio.
- Continuare a partecipare alla cabina di regia istituita dalla Provincia di Padova con oggetto la commemorazione degli 800 anni dalla morte di Beatrice I D'Este, da tenersi nell'anno 2026, che preveda eventualmente anche: la redazione di una pubblicazione editoriale cartacea o digitale, un convegno culturale dedicato alla figura di Beata Beatrice rapportata a personaggi storici di rilievo, l'individuazione di un cammino escursionistico dedicato a Beatrice, l'individuazione, per mezzo di concorso di idee, di un sigillo da apporre sulla documentazione amministrativa nonché eventuali iniziative da concordare in sinergia con le associazioni e le realtà artistiche del nostro territorio.
- Valorizzare e far conoscere la figura di Marco Mantova Benavides, che diede un'identità all'omonima Villa situata nella frazione di Valle San Giorgio;
- Offrire, in collaborazione con associazioni culturali eventi di tipo teatrale, cinematografico e musicale per riavvicinare i cittadini a momenti di spettacolo e di riflessione.
- Continuare a promuovere iniziative di Bookcrossing (ovvero progetti finalizzati allo scambio e alla condivisione di libri), per incentivare il prestito di libri con punti di raccolta e smistamento richiesto ed incrementare le biblioteche scolastiche attraverso ricorso ad inviti a donazioni o ricerca di fondi specifici.
- Trovare una sinergia con la proprietà del piccolo Santuario della Madonnetta delle Ave per la valorizzazione del luogo, nonché per la promozione della ricorrenza dei 500 anni dall'apparizione della Madonna, avvenuta nel 1526 secondo la leggenda popolare.
- Si dovrà individuare un luogo idoneo ad ospitare l'archivio storico comunale. Tale luogo dovrà essere valutato dalla Soprintendenza.

Tutela e valorizzazione del territorio

Relativamente alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio, è negli intenti dell'amministrazione continuare ad impegnarsi al fine di trovare finanziamenti o contributi per la digitalizzazione della documentazione informativa ad oggi disponibile su Villa Mantua Benavides, nell'ottica di poter mettere i visitatori nelle condizioni di poter fruire dei contenuti descrittivi della Villa in maniera autonoma ed efficace, attraverso un supporto multimediale in loco o il supporto di un'app per dispositivi mobili.

L'amministrazione si impegna per Villa Mantua Benavides e Villa Beatrice d'Este a facilitare i rapporti e la sinergia fra i soggetti concessionari per le rispettive gestioni e valorizzazioni, patrocinando gli eventi culturali che in esse avranno luogo. Inoltre l'amministrazione Comunale potrà assegnare a prezzo di mercato, individuato dall'Ufficio Tecnico Comunale, il piccolo alloggio presente in Villa a supporto delle attività culturali e ricreative degli assegnatari della Villa Mantua Benavides.

Ci si impegnerà a ricercare e ad ottenere contributi finalizzati al restauro di Villa Mantua Benavides.

L'amministrazione si attiverà per richiedere all'Ente Parco Colli di uniformare le grafiche informative e le segnaletiche presenti nell'ambito tutelato all'ingresso dei singoli Parchi, al fine di offrire una comunicazione omogenea e aggiornata che ne faciliti la fruizione e la renda più attrattiva.

E' negli intenti dell'amministrazione l'inserimento di eventuali nuove cartellonistiche che valorizzino percorsi culturali nel territorio.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

La valorizzazione dell'attività sportiva nell'ambito di questa amministrazione comunale cercherà di arricchire il concetto essenziale dell'attività motoria solo dedicata al benessere psico-fisico e di utilizzare i mezzi a disposizione, come la palestra comunale, per creare formazione ed aggregazione per tutte le fasce di età e per creare nuove interazioni tra le persone.

Si farà particolare attenzione soprattutto ai bambini e ragazzi in età scolare favorendo le attività sportive esistenti e proponendo, attraverso le associazioni sportive operanti nel territorio, attività che da un lato avvicineranno i giovani allo sport, dall'altro porteranno il beneficio di essere effettuate direttamente dopo l'orario scolastico supportando i genitori negli orari di termine lavoro.

Sarà cura dei settori competenti dell'Amministrazione Comunale verificare i pagamenti per l'uso della palestra da parte di tutte quelle persone che non rientrano tra le categorie esentate.

Sarà cura di questa Amministrazione aderire a tutte le iniziative/bandi che ricercano la promozione della pratica sportiva attraverso l'organizzazione di corsi di avviamento all'attività motoria e sportiva per contribuire ad allontanare la sedentarietà e a far vivere momenti di "normalità" e socialità, sempre nel pieno rispetto delle norme dettate dallo stato sanitario.

Anche per questo, oltre alle attività svolte in palestra, saranno incentivate e proposte iniziative rivolte alla scoperta e alla valorizzazione del nostro stupendo territorio con proposte ludico- sportive innovative da svolgersi in ambiente naturale per favorire, nel contempo le buone conoscenze e pratiche

dell'educazione ambientale. Saranno riproposte attività sportive e ludiche all'interno del progetto comunale centri estivi, che ha da anni registrato grande partecipazione e gradimento.

Un'attenzione particolare potrà essere dedicata anche alla fascia della terza età con una proposta di attività motoria adattata ad essa dedicata.

Politiche giovanili

I giovani sono una risorsa importante per il nostro Comune. L'Amministrazione continuerà a favorire le iniziative ricreative e formative rivolte ai giovani, anche in sinergia con i comuni limitrofi.

Si continuerà a stipulare una convenzione con un'associazione per ospitare ragazzi facenti parte del progetto di Servizio Civile Universale.

Saranno previsti dei corsi/incontri o iniziative strutturate atti a fare apprendere ai giovani alcune delle attività tipiche del nostro territorio, affinché non vengano perse nel passaggio generazionale e incontri di avvicinamento alle realtà aziendali o produttive organizzati con le associazioni del settore.

L'impegno sarà rivolto in particolare a percorsi di crescita personale, in linea con le politiche giovanili di piano regionale e le opportunità offerte da enti del territorio.

Si continuerà a prendere parte al Gruppo di Lavoro Interistituzionale per il Piano Triennale di intervento in materia di Politiche Giovanili "Prendo Spazio", in seguito alla recentissima adesione dell'Amministrazione.

Il Comune continuerà a sostenere le attività della Consulta dei Giovani, che potrà inserirsi come parte attiva nella progettazione e attuazione del Piano "Prendo Spazio", e ne promuoverà le iniziative che possano essere di carattere culturale, sportivo, ambientale, artistico.

E' intento dell'amministrazione favorire la disponibilità di spazi ai giovani.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Verranno favorite opere di interesse per la comunità, che puntino a valorizzare le frazioni e ad assicurare una crescita della nostra comunità che consenta di mantenere in vita con prospettive sicure le nostre scuole e i servizi.

La pianificazione territoriale si esplicherà attraverso una particolare attenzione:

1. Favorire il recupero del patrimonio immobiliare esistente.
2. Prevedere una attenta e contenuta crescita urbanistica nel pieno rispetto della programmazione comunale (PAT) e del PI, del Piano Ambientale del Parco e delle nuove norme regionali sul contenimento del consumo di suolo. Anche attraverso questa moderata crescita urbanistica attenta e misurata si apporterà un contributo significativo finalizzato al mantenimento dei servizi sociali e delle nostre scuole.
3. In concerto con gli altri comuni del Parco, della Provincia e del Parco Colli sarà necessario predisporre il Documento strategico dei Colli Euganei predisposto dalla Provincia finalizzato all'aggiornamento del Piano Ambientale, soprattutto per quanto riguarda tutta la tematica energetica e la necessità di adeguarlo con normative più coraggiose sulle attività incompatibili. Il Comune seguirà con la consueta serietà ed impegno la costituzione della Governance del Mab Unesco dei Colli Euganei, Baone sarà parte attenta e attiva sul territorio della Bassa Padovana e del Parco Colli.
4. Predisporre l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, ricercando opportunità e finanziamenti. Alla luce delle opportunità che si aprono con il Conto Termico 3.0 valuteremo la fattibilità economica di mettere mano a tutti gli edifici comunali per adeguarli con priorità ai Minialloggi per anziani e alle Scuole. Per queste ultime la sfida è quella di fare combaciare i lavori dell'adeguamento sismico con quelli del conto termico in modo da non allungare i tempi di chiusura delle stesse.
5. L'Amministrazione comunale porterà a compimento l'iter per approvare le richieste di varianti verdi come di consueto. Accettando anche quelle richieste pervenute oltre i termini. Per quanto riguarda le proposte di Varianti al Piano Ambientale del Parco dei Colli Euganei spiace constatare che nessun passo in avanti è stato fatto e che dopo anni non abbiamo alcuna risposta. Le richieste di varianti al P.I. e i cambi d'uso saranno come di consueto vagliati attentamente laddove possibile, senza che ne derivino impatti paesaggistici.
6. Sarà possibile realizzare alcune alienazioni (ex Scuole Calaone e Rivadolmo) anche mediante il trasferimento del relativo volume se i progetti, previsti nel precedente DUP, portati avanti finora con grande impegno risultassero non attuabili.
7. Avviare una serie di accordi pubblici-privati ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 e dell'art. 16 del DPR 380/2001 con l'obiettivo di conseguire l'interesse pubblico, lo sviluppo economico e sociale del nostro comune, il recupero di siti degradati. Le opere/interventi di interesse pubblico che gli accordi pubblico-privati potranno finanziare, mediante corresponsione di risorse finanziarie o interventi diretti, secondo il presente DUP sono le seguenti:
realizzazione interventi per le strutture scolastiche, interventi di manutenzione, miglioramento ed implementazione della viabilità comunale e delle piste ciclo-pedonali, manutenzione e implementazione di parcheggi e aree verde pubblico attrezzate, manutenzione ed implementazione degli edifici pubblici esistenti, manutenzione della palestra e implementazione delle aree sportive, servizi di manutenzione del territorio (frane, sentieristica, manutenzioni beni pubblici, sicurezza stradale, ecc.), manutenzione, efficienza energetica ed implementazione illuminazione pubblica.
8. In particolare il surplus economico versato al Comune derivante da eventuali accordi pubblico/privati nel 2026 sarà parzialmente destinato al recupero della Valcalaona. Infatti se otterremo il contributo richiesto per la rinaturalizzazione dell'area sarà necessario provvedere al recupero di risorse non solo da parte del Comune di Baone, ma parte anche del Parco Colli Euganei e da altri Enti e Istituzioni che sarà nostra cura già da ora coinvolgere su questo progetto di grande valore ambientale per tutta l'area del Parco Colli.
9. Nel 2026 si provvederà a realizzare una piastra sportiva polivalente in Baone Centro come previsto dal Piano degli Interventi approvato nel settembre del 2017 e successivamente adeguato ad una sentenza del Tar, mediante attuazione di una procedura espropriativa.
10. Saranno profusi tutti gli sforzi e le competenze e laddove si riterrà necessario si provvederà ad attingere a competenze esterne per la partecipazione ai diversi bandi. Edifici scolastici, Palestra, mobilità sostenibile, parchi, manutenzioni ordinarie e straordinarie immobili comunali, aree gioco, aree sportive, percorsi inclusivi, rigenerazione urbana, rivitalizzazione dei nostri borghi saranno tutti temi che cercheremo di sviluppare attraverso i futuri bandi. Il Comune per alcuni di questi potrà fungere da Ente capofila di un gruppo di Comuni.
11. Le alienazioni dei beni comunali previsti dalla delibera di ricognizione dei beni alienabili, propedeutica all'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028, verranno inserite nel bilancio di previsione del 2026 con variazione di bilancio successiva all'approvazione dello stesso da parte del Consiglio Comunale. Tale scelta si inserisce in un'ottica prudenziale per dare corso alle alienazioni soltanto quando ci saranno le condizioni per realizzarle e certezza della somma che dovrà essere introitata.
12. Nel piano triennale degli interventi non sono indicati gli interventi entro i 150.000, a norma di legge. Per una più completa e trasparente visione programmatoria ci preme indicare gli interventi previsti fino a 150.000 euro, limite soglia:

- Riqualificazione Cimiteri	20.000,00 euro (2026)	30.000,00 euro (2027)	30.000,00 euro (2028)
- Interventi di messa in sicurezza stradale	120.000,00 euro (2026)		
- Sistemazione e manutenzione stradali	100.000,00 euro (2026)	100.000,00 euro (2027)	110.000,00 euro (2028)
- Riqualificazione Palestra Comunale	64.500,00 euro (2026)		
- Implementazione Illuminazione pubblica		25.000,00 euro (2027)	25.000,00 euro (2028)
- Manutenzioni Piste Ciclabili esistenti	80.000,00 euro (2026)		

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato e dalle necessità di adeguamento normativo.

Difesa del suolo

L'amministrazione si impegna a disincentivare, come negli anni passati, il consumo di suolo, continuando a valorizzare il patrimonio esistente attraverso interventi di riqualificazione e recupero, promuovendo lo strumento delle “varianti verdi” che consentono di preservare le aree “a verde” sottraendole alle aree edificabili.

Verrà sostenuta la spesa per la redazione del piano di bacino, richiesto ai sensi della L.

Riduzione dell'inquinamento e tutela delle risorse naturali

L'amministrazione si impegna a contrastare tutte le forme di inquinamento, per preservare l'ambiente e per tutelare la salute dei cittadini, mantenendosi parte attiva in tutti i tavoli in cui ha rappresentanza (Parco colli, Provincia, Regione, Consorzi, e tavoli tematici).

Per quanto riguarda le azioni per la riduzione dell'inquinamento, l'amministrazione si impegna a:

- La CER è realtà a Baone. Ora bisognerà sviluppare la partecipazione alla comunità energetica e attivarsi anche con la partecipazione al Conto Termico per recupero degli edifici comunali che attendono da anni l'efficientamento energetico.
- Pubblicizzare e promuovere incentivi economici sovra-comunali per l'utilizzo di energie da fonti rinnovabili;
- Mettere in atto azioni di sensibilizzazione alle tematiche dell'inquinamento e a nuove forme di produzione dell'energia, attraverso incontri con tecnici e i professionisti competenti in materia.

Con riferimento alle singole forme inquinanti si intende promuovere le seguenti iniziative.

1. Inquinamento dell'aria:

- Conferma dell'opposizione alla possibile trasformazione del vicino cementificio in bruciatore di rifiuti, proponendo quale soluzione a questo problema il potenziamento della raccolta differenziata, per arrivare progressivamente alla produzione di rifiuti “zero”.
- Per far fronte all'aumento dell'inquinamento da pm10 si dovrà attuare corretta informazione e controllo dei comportamenti regolamentando la combustione delle stpaggie e le forme di riscaldamento degli ambienti con mezzi più efficienti e meno inquinanti.
- Contrasto alla realizzazione di nuovi allevamenti di tipo intensivo o industriale.
- Applicazione puntuale e controllo delle limitazioni del passaggio del traffico pesante.

2. Inquinamento dell'acqua e tutela delle risorse idriche:

- Attenzione e controlli rispetto alle nuove forme di inquinamento dell'acqua di superficie e delle falde acquifere, in particolare quelle da PFAS, con iniziative informative nel merito.
- Iniziative per accrescere le conoscenze sul valore dell'acqua, del risparmio idrico e per celebrare la giornata mondiale dell'acqua.
- Promozione di pratiche di utilizzo responsabile dell'acqua al fine di evitarne ogni forma di spreco.

3. Inquinamento dei terreni:

- Prevenzione di ogni forma di inquinamento dei terreni adibiti a colture.
- Applicazione e controllo dei regolamenti ed ordinanze sull'uso di compost e prodotti fertilizzanti sui terreni agricoli del territorio comunale.
- Iniziative di informazione e formazione in materia di uso di prodotti fertilizzanti e di pesticidi nei terreni coltivati e nelle colture.
- Controllo sul rispetto puntuale del regolamento comunale sull'uso dei prodotti chimici in agricoltura.
- Proseguirà l'impegno nella salvaguardia delle api attraverso interventi ed iniziative che ne proteggano l'esistenza e favoriscano il loro importante ruolo nella catena botanica: Baone è “Comune amico delle api” e ci si dovrà impegnare nella salvaguardia degli impollinatori facendo rispettare il regolamento sull'uso dei fitofarmaci, favorendo piantumazioni melliflue e seguendo, in concerto con gli apicoltori locali o l'associazione Apicoltori, l'Apiario Comunale, anche al fine di ricavarne per i cittadini un'occasione di formazione di tipo lavorativo. Il nostro Comune ha aderito anche all'Associazione Patavina Apicoltori e sosterrà le iniziative che saranno proposte.
- Saranno intraprese azioni ed iniziative per sensibilizzare ed informare i cittadini sui temi della salvaguardia delle biodiversità, in particolare degli impollinatori e sull'uso corretto dei pesticidi in agricoltura e giardinaggio.

4. Inquinamento acustico:

È necessario dare piena applicazione al piano di zonizzazione acustica di cui si è dotato il Comune, strumento che dovrebbe garantire il territorio da questa forma inquinante.

5. Inquinamento luminoso:

Completamento dell'illuminazione pubblica con lampade a led e lampioni fotovoltaici per contenere l'inquinamento luminoso e i consumi energetici.

6. Inquinamento elettromagnetico:

- Monitoraggio continuo del livello di inquinamento da emittenti radiotelevisive sul monte Cero e nell'abitato di Calaone.
- Monitoraggio del livello di inquinamento dei ripetitori per la telefonia mobile.
- Controllo e regolamentazione delle richieste di postazioni di antenne e ripetitori per gestori telefonia e servizi diversi.

Igiene ambientale e smaltimento dei rifiuti

Obiettivo inderogabile sarà conseguire uno stato di decoro e pulizia in tutto il territorio comunale e nel contempo far crescere la coscienza civica sulla necessità di arrivare ad una netta riduzione della produzione di rifiuti, ad effettuare una corretta differenziazione e conferimento secondo le direttive ed i regolamenti vigenti.

L'amministrazione si impegna a:

- Trovare le giuste formule informative e formative per educare le giovani generazioni ed i cittadini ai comportamenti corretti in tema di raccolta-recupero-riciclo anche avvalendosi del settore educazione ambientale di Sesa, “Gestione ambiente”.
- Vigilare sui servizi ecologici prestati (porta a porta, su chiamata, rifiuti speciali, eco centro, sportelli, ecc.) con l'aspettativa che essi siano ottimali e favoriscano i corretti comportamenti degli utenti e la loro collaborazione.
- Sanzionare i comportamenti scorretti non conformi alle norme e ai regolamenti e che recano danno alla comunità. In particolare verranno sanzionati gli autori di atti di abbandono di rifiuti nel territorio o di rifiuti non correttamente conferiti o di rifiuti abbandonati nei pressi delle isole ecologiche.
- Utilizzare le telecamere “foto-trappole” per individuare gli autori di azioni di inciviltà “ambientale”, dannose e costose per tutta la comunità e l'ambiente.

- Organizzare delle iniziative di sensibilizzazione dei cittadini. Fra le iniziative saranno organizzate, ad esempio le giornate ecologiche, aperte alla partecipazione volontaria, per la raccolta di rifiuti abbandonati nel territorio con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini e le giovani generazioni sul tema.
- Redigere un'ordinanza sulla limitazione dell'uso della plastica, con la quale sarà richiesta la sospensione dell'utilizzo della plastica monouso nelle mense scolastiche, negli stand gastronomici ed esercizi pubblici, e una gestione differenziata dei rifiuti nelle manifestazioni pubbliche per ridurre l'impatto della plastica sull'ambiente.

Tutela del patrimonio ambientale e della biodiversità

E' necessario in questo documento individuare le sinergie da attivare con il Parco Colli, nonché le aspettative riposte in tale Ente da questa Amministrazione, a maggior ragione alla luce della recente inclusione dell'intero ambito nelle Riserve MAB Unesco.

L'amministrazione si impegnerà a sostenere i valori che hanno portato al riconoscimento del Parco Regionale dei Colli Euganei all'interno delle Riserve MAB Unesco.

I colli sono individuati come principale risorsa del nostro territorio e come tale, patrimonio da tutelare e salvaguardare. Saranno promosse pertanto politiche per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica, anche attraverso la ricerca di bandi e finanziamenti.

Questa Amministrazione è contraria a qualsiasi provvedimento che preveda il restringimento dei confini del Parco o il depotenziamento delle sue tutele e ritiene che i comuni del Parco debbano essere più coinvolti anche dalla governance dell'ente e diventare attori, non semplicemente spettatori, di ogni decisione o progettualità che riguardi il territorio. L'Amministrazione si impegnerà a richiedere all'Ente Parco che preveda, insieme all'aggiornamento della variante generale del Piano Ambientale del Parco, un programma di manutenzione della sentieristica, di riqualificazione e sviluppo dell'area che rilanci e valorizzi le peculiarità naturalistiche, storiche, architettoniche ed enogastronomiche di tutto territorio del Colli Euganei. E' altresì necessario che il Parco sia tutore della salvaguardia degli Habitat caratterizzati da biodiversità e protetti dalle normative comunitarie, come i Vegri, e che eserciti un'azione di controllo e repressione rispetto alle pratiche ed attività non compatibili o abusive e pericolose come il Mountain Bike enduro, il Downhill e il motocross.

Riguardo ad alcune criticità legate all'alto popolamento di alcune specie di fauna selvatica nei Colli Euganei, si ritiene che l'Ente Parco debba attivarsi, insieme a tutti i Comuni dei Colli Euganei per affrontare e trovare insieme soluzioni che tengano conto delle osservazioni e degli studi scientifici riguardo alle misure più efficaci e meno dannose per la biodiversità per contenere la problematica.

L'Amministrazione continuerà a promuovere pratiche virtuose di manutenzione del verde, come ad esempio l'iniziativa attuata nel Parco delle Ginestre relativa alla riduzione degli sfalci in aree selezionate.

Partecipazione e sensibilizzazione della cittadinanza

L'Amministrazione continuerà a promuovere le attività della "Consulta per l'Ambiente e la Sostenibilità" e qualsiasi attività che abbia come fine la sensibilizzazione della popolazione ai temi ambientali e di tutela del paesaggio e del patrimonio culturale.

Parchi urbani

Si farà in modo che siano regolarmente tenuti in condizioni di decoro e pulizia. Anche per il prossimo triennio è intenzione dell'Amministrazione continuare nel programma relativo alla tutela dell'ambiente, il mantenimento delle aree a verde e dell'arredo urbano.

L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza delle conseguenze delle azioni dell'uomo. Oltre a questo è importante la cura del patrimonio con particolare riferimento a parchi e giardini, utilmente frequentati da cittadini e turisti, sia nel capoluogo che nelle frazioni. In particolare per il "Parco delle Ginestre", che per le sue dimensioni e per la collocazione abbisogna di maggior controllo, si affiderà, in via sperimentale, ad un paio di volontari il compito di apertura/chiusura e controllo. Si continuerà la ricerca di finanziamenti finalizzati alla sostituzione di arredi urbani attrezzature nei parchi e parchi gioco con il completamento delle aree gioco presenti nel territorio.

Monte Cero

Nonostante gli sforzi per trovare una soluzione al contenzioso in essere con la Società che gestisce il nuovo traliccio che ospita le reti radiotelevisive che erano precedentemente presenti abusivamente sulla sommità del Colle e che per moltissimi anni hanno pesantemente inquinato il sito, si andrà in giudizio presso la Corte di Cassazione in seguito all'annullamento del Contratto deciso dalla Corte di Appello, dopo che in primo giudizio il giudice lo aveva ritenuto valido. Infatti la Società non ha voluto pervenire ad un accordo extragiudiziale con il Comune e il Parco Colli che riproponesse e riconoscesse i punti fondamentali dell'ex contratto, sia ambientali, sia economici, risolvendo i rilievi del giudizio di secondo grado, come più volte proposto dai legali del Comune e del Parco. La disponibilità a ricercare un accordo che riproponga in maniera immune dai rilievi del giudice di secondo grado i capisaldi dell'ex contratto a suo tempo preparato dallo Studio Domenichelli di Padova non deve essere scambiata però con il timore del giudizio di Cassazione ma solo dalla necessità di risolvere velocemente una situazione che rischia di protrarsi per diversi anni. Infatti il ricorso in Cassazione del Comune e del Parco Colli è un ricorso che suffraga con meticolosa precisione le nostre ragioni e motiva l'accordo a suo tempo accettato da tutte le parti. Accordo che ha risolto il problema dell'inquinamento ambientale e il contesto di abusivismo presente sul Colle, in grande parte realizzato dall'amministratore della Società che gestisce ora il nuovo traliccio.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Va assicurata la mobilità esistente nel nostro territorio. Un territorio complesso che abbisogna di collegamenti soprattutto con le città sedi di istituti scolastici (Padova, Este, Monselice, ecc.) e non solo per motivi di studio ma anche per accedere ad a mezzi di comunicazione più rapidi e collegati con molteplici città (ferrovia). Anche il trasporto da e per l'Ospedale Unico va sostenuto e favorito.

Grazie alla continua ricerca di contributi, si conta di poter intervenire ad integrare la rete di piste ciclabili con nuovi tratti per favorire una mobilità sostenibile e non impattante e a provvedere alla manutenzione delle piste ciclopedonali esistenti. Si dovrà rivalorizzare attraverso interventi di straordinaria manutenzione la pista ciclabile Baone-Este esistente e quella di Rivadolmo. Il Comune di Baone si sta impegnando per accedere ad ulteriori contributi per potere estendere il percorso ciclo-pedonale a tutta Via Banze fino a raggiungere la località Piombà per potere concludere l'opera in un quinquennio anche se non sarà una impresa facile.

Inoltre si realizzerà la messa in sicurezza di diversi attraversamenti pedonali.

Sempre per migliorare la viabilità è stata realizzata nel 2024 un'opera necessaria da tempo: la Rotonda di Rivadolmo, che ha dato sicurezza in quel punto viario molto trafficato.

Il nostro territorio è inoltre interessato da diverse iniziative ed eventi ludico-sportivi che vanno ad incidere sulla viabilità e mobilità alla cui organizzazione va data collaborazione, ma va pure assicurato il controllo e il rispetto per il territorio, per le cose e gli abitanti del comune. Da questo punto di vista le autorizzazioni o pareri relativi agli eventi ciclistici e sportivi in genere che interessano e coinvolgono il territorio comunale dovranno

essere attentamente vagliati.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

L'attività dei volontari della Protezione Civile è una risorsa preziosissima e lo sarà anche nei prossimi anni.

Questi gli obiettivi che si propone l'amministrazione:

1. sostegno attuale gruppo con maggior disponibilità e collaborazione con risorse logistiche, amministrative e organizzative
2. gestione corsi formazione/aggiornamento volontari
3. collaborazione con altri enti / comuni
4. realizzare di un nuovo magazzino
5. incrementare i volontari sensibilizzando la popolazione
6. fare formazione nelle scuole con i volontari per dare nozioni di prevenzione nelle attività quotidiane
7. Aggiornamento Piano di Protezione Civile

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

Esigenze sul territorio:

- Servizio spesa e farmaci a domicilio per chi impossibilitato.
- Distribuzione buoni alimentari da usufruire presso esercenti locali su segnalazione dell'ufficio Servizi Sociali.
- Il Comune si attiverà per la costituzione di un Albo di assistenti familiari per il lavoro di cura.
- Il Comune si attiverà per la partecipazione a progetti, bandi regionali, ministeriali e altro che sostengano l'invecchiamento attivo e il benessere psicofisico in tutte le fasce d'età.
- Il Comune in convenzione con Croce Rossa Italiana sostiene la distribuzione bimestrale di beni alimentari alle famiglie maggiormente in difficoltà su segnalazione dell'ufficio Servizi Sociali.
- Il Comune in convenzione con Croce Rossa Italiana attiva uno sportello sociale per l'individuazione dei bisogni dei cittadini supportando l'ufficio servizi sociali negli interventi tecnico-pratici rivolti ai cittadini; ad es. supporto nelle pratiche online e digitali, supporto interlocuzione altri enti per inserimento lavorativo, supporto pagamento bollette etc per tutti quei cittadini in situazione di difficoltà ed isolamento.
- Il Comune, in convenzione con l'associazione Aiutiamoci Insieme, supporta e accoglie nei propri spazi comunali l'organizzazione di corsi di ginnastica dolce forniti da personale qualificato dell'associazione con lo scopo di promuovere il benessere psicofisico e l'inclusione sociale.
- Il Comune, tramite avviso di partecipazione, proporrà l'individuazione di un'associazione che si occuperà dell'organizzazione di cicli di cure termali e ginnastica in acqua.
- Il Comune, in convenzione con l'associazione Aiutiamoci Insieme promuove i percorsi ricreativi e ludici finora costruiti: restano in programma i soggiorni climatici per la terza, la castagnata d'autunno e ed eventuali gite giornaliere.
- Il Comune, in convenzione con l'associazione Corpo Libero ASD, promuove camminate settimanali nell'ottica di sostenere la partecipazione al programma “comunità attive” cui questa amministrazione ha aderito.
- Il Comune, in convenzione con l'associazione Corpo Libero ASD, promuove serate informative sui corretti stili di vita con la partecipazione di personale qualificato, quale atto di prevenzione.
- L'esperienza recente ha evidenziato la necessità di rafforzare i presidi sanitari territoriali, affinché i cittadini possano contare su una copertura sanitaria pubblica adeguata e vicina. L'Amministrazione continuerà a sostenere in tutte le sedi il diritto alla salute della comunità, richiedendo con fermezza l'attenzione delle istituzioni competenti verso il nostro territorio, storicamente penalizzato da tagli e conseguenti carenze infrastrutturali e di servizi.

Prevenzione

A tutela della salute pubblica, il Comune sarà parte attiva nell'adozione di tutte le iniziative a salvaguardia dell'ambiente contro ogni forma di inquinamento. In collaborazione con i medici di medicina generale, l'Ulss di riferimento e le Associazioni, il Comune promuoverà momenti di informazione e progettualità rivolte alla popolazione sui corretti stili di vita. La prevenzione sarà inoltre perseguita come obiettivo di questa amministrazione anche attraverso la partecipazione a bandi di settore.

Monitoraggio servizio sociale

Si conviene sulla necessità di migliorare, promuovere e rilanciare i servizi sociali.

Con la legge di stabilità del 2016 il Governo ha iniziato a destinare i finanziamenti di settore direttamente agli ATS, che nel nostro territorio coincidono con le Aziende Sanitarie, la legge regionale n. 9 del 2024 ha definito l'assetto organizzativo e di pianificazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.

La costruzione operativa dell'ambito territoriale sociale è in capo agli enti locali, alla Regione il compito di presentare i piani attuativi.

Il ruolo che gli Enti locali si prefiggono in questo delicato momento è di monitorare affinché la disomogeneità di gestione e dei finanziamenti del settore sociale, che fino ad ora ha caratterizzato il nostro territorio, si orienti verso la via della risoluzione.

Si ritiene inoltre fondamentale, in questo particolare periodo, consolidare, a livello comunale, mantenendo attivi, alcuni servizi già garantiti dal Comune quali l'erogazione del SAD (Servizio Assistenza Domiciliare), rinforzare il trasporto per persone anziane o non autosufficienti che hanno necessità di visite mediche e prestazioni sanitarie presso ambulatori, Ospedali, centri di cura, ecc.

Volontariato

In carenza di risorse pubbliche è fondamentale l'apporto delle associazioni di volontariato, a cui il Comune ha sempre fornito supporto tecnico, operativo e, nei limiti delle poche risorse disponibili, anche economico.
Viene ritenuta strategica la rinascita della Consulta della terza età e il rilancio della Consulta delle Associazioni per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Personale assegnato ai servizi sociali

L'esperienza del potenziamento dell'Ufficio Servizi Sociali tramite l'inserimento di una figura professionale per 6 ore settimanali si è conclusa. L'Amministrazione si riserva di valutare, alla luce dei prossimi sviluppi connessi alla costituzione dell'ATS VEN-17, l'opportunità di riproporre o rimodulare un analogo supporto in funzione delle necessità reali del settore.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

I principali pilastri del sistema economico del Comune di Baone sono l'agricoltura ed il turismo, settori strettamente connessi tra loro, infatti l'offerta turistica principale per quanto riguarda la ricettività è di natura agrituristica e per quanto riguarda la ristorazione ed il commercio sono costituiti da locali che offrono menù della cucina tipica con prodotti del territorio e degustazioni proposte direttamente dai produttori con possibilità di vendite dirette.

L'amministrazione comunale si vuole impegnare per essere al fianco dei propri operatori economici e fungere da facilitatore per la creazione di una rete di imprese per la condivisione di informazioni e di idee e per la divulgazione di bandi specifici programmati dai diversi enti con l'obiettivo di stimolare ed incrementare la crescita economica. Questo obiettivo vuole essere perseguito con il coinvolgimento diretto e attivo degli operatori economici organizzando appositi incontri con gli imprenditori suddivisi per settore per poi istituire le Consulte dei Produttori.
Per quanto riguarda l'agricoltura nello specifico, l'amministrazione vuole favorire e promuovere la trasformazione iniziata qualche anno fa a favore di modalità di coltivazione biologiche, queste infatti salvaguardano sia l'ambiente che la salute dei cittadini, attraverso un percorso di conoscenza e formazione comune delle nuove regole, con la collaborazione degli operatori, delle associazioni di categoria e dei sovraordinati organi regionali e loro presidi specifici locali.

L'amministrazione crede fermamente che il comparto turistico possa essere la chiave per il rilancio economico dell'area, valorizzando le ricchezze naturali di cui disponiamo e coinvolgendo tutte le diverse organizzazioni che si adoperano nel settore della promozione: ci sono infatti moltissimi enti, che a diversi livelli, si adoperano per lo sviluppo economico e turistico dei nostri territori, troppo spesso però mancano le condivisioni dei progetti e la sinergia delle azioni, si rende necessario pertanto, per poter aumentare l'efficacia delle iniziative, cercare il più possibile il coordinamento e l'interazione tra gli stessi. In questo contesto l'amministrazione di Baone vuole farsi parte attiva.

Dal punto di vista delle infrastrutture l'amministrazione si impegna ad implementare e mantenere le piste ciclabili con il duplice utilizzo sia per i turisti che per i nostri cittadini grazie ai fondi ricevuti da appositi bandi vinti e continuando a partecipare ad altri per il completamento delle opere; a supportare e mantenere aperto l'Ostello di Valle San Giorgio; a sviluppare un sistema di promozione digitale sfruttando anche infrastrutture già presenti o integrandosi con esse; partecipando direttamente o attraverso l'OGD Terme e Colli Euganei alla fondazione per il turismo di Padova; a realizzare eventuali proposte provenienti dagli operatori economici del nostro Comune.

Per poter poi procedere con la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale ed al contempo ambire ad un ripopolamento del territorio devono essere messi in atto tutti gli sforzi necessari per rendere il nostro Comune al passo anche con lo sviluppo tecnologico ed interloquire in maniera sempre più efficace con gli enti preposti alla realizzazione delle infrastrutture per comunicazioni e telecomunicazioni facendo rispettare al contempo tutti i parametri che garantiscano la salute dei cittadini, questo perché una buona rete di telecomunicazioni assicura un miglioramento per tutti i comparti produttivi, avvantaggerebbe le famiglie residenti che potrebbero così essere connessi per motivi di studio, lavoro e divertimento e permetterebbe di essere attraenti anche verso tutte quelle professioni che possono essere svolte in smart working, permettendo così a quei lavoratori di scegliere di stabilire la propria residenza nel nostro comune che in questo caso potrebbe offrir loro uno stile di vita più sano a contatto con la natura senza rinunciare alle prospettive lavorative.

Val Calaona

L'area termale della Val Calaona è uno dei siti più singolari di tutto il territorio Euganeo, che ha sofferto negli ultimi duecento anni vicissitudini avverse al suo sviluppo e che deve essere riqualificato nel rispetto dei valori paesaggistici e storici del luogo.

Su tali premesse, si lavorerà per la realizzazione di un luogo che unisca agricoltura, innovazione, storia, tradizione e ospitalità.

I valori fondanti insiti negli intenti programmatici sono la riscoperta e valorizzazione della cultura vegetale tradizionale al fine di celebrare la biodiversità agricola e ripristinare pratiche agronomiche che rischiano di essere dimenticate.

Lo scenario di riqualificazione prevede lo smantellamento delle serre o, se necessario, il loro parziale riutilizzo in configurazioni meno impattanti, il recupero delle vasche termali, degli edifici storici, e una progettazione consapevole del paesaggio agrario, al fine di creare un polo ricettivo in stile "green" che valorizzi il contesto agreste e diventi un punto di riferimento per il turismo lento e sostenibile, rafforzando allo stesso tempo il senso di identità e appartenenza delle comunità locali.

In linea con gli obiettivi di mandato, l'Amministrazione si è già attivata facendo richiesta di contributo rispondendo all'*Avviso per la concessione di contributi agli enti locali del Veneto a sostegno di interventi di rinaturalizzazione dei suoli degradati o in via di degrado in ambito urbano e periurbano a valere sul Fondo per il contrasto al consumo di suolo istituito ai sensi dei commi 695 e 696 dell'art. 1 della Legge 197/2022 e disciplinato con DM n. 2 del 2 gennaio 2025*. Tale richiesta propone un progetto di demolizione delle serre e successiva realizzazione di un'area da destinare a verde pubblico, ritenendo che questo primo progetto possa creare le condizioni favorevoli per il recupero per la restante area di proprietà comunale interessata dagli edifici esistenti.

Auspiciando un esito positivo della richiesta di contributo, si continuerà a dialogare su più fronti per individuare le formule di valori e strategie economiche più efficaci per improntare e realizzare l'intero programma di riqualificazione.

Parallelamente alle previsioni progettuali più incisive sull'area, l'Amministrazione intende iniziare un processo di recupero con la partecipazione della cittadinanza, volto alla pulitura delle sistemazioni esterne attorno agli edifici, e alla realizzazione di eventi culturali atti a rivalorizzare il luogo e risolvere il senso di appartenenza.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Il Comune di Baone si sta lentamente, ma progressivamente spopolando, una delle leve sulle quali l'amministrazione può agire per cercare di invertire o per lo meno arginare tale fenomeno è l'aspetto occupazionale, in quanto una delle ragioni che influiscono sulla scelta delle persone del luogo di residenza è senz'altro la vicinanza al luogo di lavoro. Per questo motivo intenzione dell'amministrazione è attuare iniziative atte a informare i giovani delle possibilità lavorative del territorio comunale e limitrofo, cercando di facilitare l'incontro tra domanda e offerta avvalendosi della collaborazione con le scuole, enti preposti come la sede di Padova sud di Confindustria, collaborazione con imprenditori del territorio incentivando e supportando giornate delle scuole in azienda, cercando di facilitare anche i tirocini formativi c/o le stesse e pubblicizzando eventuali corsi professionalizzanti che verranno via via attivati dagli enti preposti.

Verrà inoltre mantenuto il percorso di inserimento lavorativo di persone fragili L.I.S.A (Lavoro inclusione sviluppo autonomia) coordinato da Croce Rossa Italiana sulla base delle segnalazioni dell'ufficio Servizi Sociali.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

L'amministrazione dovrà programmare iniziative di sensibilizzazione sul risparmio energetico e sull'utilizzo delle energie rinnovabili. Dovrà favorire anche urbanisticamente il risparmio energetico nelle abitazioni di nuova costruzione.

E' stata varata la Comunità Energetica in collaborazione con Cer-Italy che potrà essere di grande interesse ai cittadini, sia consumatori, sia produttori, per il risparmio energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Dobbiamo favorire nel prossimo triennio la produzione e consumo di energia derivata fonti rinnovabili in tutti gli ambiti comunali.

Nel 2024 è terminata l'attività di relamping per illuminazione pubblica, nel prossimo triennio saremo impegnati:

- nella valutazione di implementazione di tratti di illuminazione o nella posa di nuove arre scoperte dal servizio
- nell'efficientamento di tutti gli edifici comunali, con la valutazione di installazione di centraline per il controllo e gestione consumi degli stessi, con la possibilità di controllare da remoto lo stato degli impianti e poter agire per la variazione da acceso a spento.
- nell'utilizzo delle opportunità offerte dal conto termico 3.0 in tutti gli edifici comunali.

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Per i prossimi anni dobbiamo consolidare la nostra organizzazione interna, aumentare la dotazione di personale e nel contempo tessere relazioni intense con i comuni contermini, con il Parco Colli, con la Provincia, Uls 6, con la Regione, ecc.

La partecipazione dei rappresentanti del Comune in organi di rilievo sovracomunale attestano l'importanza del ruolo del nostro comune in contesti più ampi e lo pongono come un interlocutore serio e valido nella gestione dei temi sovracomunali.

A questo proposito a testimoniare la capacità di tessere relazioni con gli altri Enti e di realizzare fattive relazioni tra Comuni, Provincia, Parco Colli, Acquevenete abbiamo nei DUP precedenti citato tutte le occasioni e i fatti che testimoniano questo fruttuoso percorso.

Baone è un comune considerato, rispettato ed apprezzato in tutti in contesti sovracomunali. A testimoniare lo è la nostra presenza nel CDA di Acquevenete e nel Consiglio Direttivo del Parco Colli Euganei.

Inoltre vale la pena di ricordare la fruttuosa collaborazione con la Provincia di Padova e il Comune di Este per la valorizzazione di Villa Beatrice. Grazie a questa collaborazione è stato ottenuto un cospicuo finanziamento da Fondazione Cariparo per il progetto di recupero museale della Villa Beatrice che verrà illustrato alla popolazione di Baone e dei Colli.

Verrà avviato un rapporto con i Comuni di Cinto Euganeo, Lozzo Atestino e Vò per una collaborazione nella gestione di alcuni servizi in un ottica di una sempre più marcata collaborazione e condivisione di obiettivi.

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

L'Amministrazione Comunale organizzerà scambi culturali con i rappresentanti e gli amici del comune francese di Coudoux col quale siamo gemellati. Il Comune in ogni caso collaborerà e sosterrà tutte le occasioni di contatto e dialogo. Nel triennio sarà varata una convenzione con il Parco Colli e i Comuni del Parco per essere direttamente presenti presso gli uffici della Regione Veneto a Bruxelles per l'ottenimento di contributi comunitari.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

La situazione finanziaria del nostro comune va sempre monitorata attentamente nel corso del triennio per evitare i deragliamenti avvenuti nel passato recente. In ogni caso attualmente il bilancio è stato risanato e le risorse accantonate appaiono adeguate. Se si pensa che l'attuale amministrazione ha iniziato il precedente mandato senza alcun fondo accantonato (FCDE) c'è tutta la misura della strada percorsa. Sarà nostra cura monitorare la situazione nel triennio 2026-2028 consapevoli che molto è stato fatto per assicurare la dovuta stabilità di bilancio e che ci lasciamo alle spalle il periodo più difficile e problematico, ma che il percorso che dobbiamo intraprendere non sarà facile per le sfide che abbiamo di fronte: manutenzioni del territorio e delle strade, cimiteri, edifici comunali da manutentare, crisi sociale, scuole ed l'elenco molto nutrito degli investimenti di programma. Pertanto il percorso che stiamo attuando va sempre monitorato e attuato in base alle risorse disponibili, tenuto conto anche del venire meno di risorse derivanti dal contratto del Monte Cero, annullato dal giudice civile di secondo grado ed ora oggetto del giudizio della Cassazione.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

L'amministrazione comunale si adopererà per ottenere finanziamenti pubblici e privati per il conseguimento degli obiettivi programmatici fissati nei documenti di programmazione. Attualmente non è prevista la contrazione di mutui nel prossimo triennio.

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Con l'ottenimento di diversi finanziamenti PNRR purtroppo sarà necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria visto che l'erogazione dei finanziamenti avverranno per stati di avanzamento dell'opera in cui l'Ente dovrà anticipare le somme che verranno rimborsate. In ogni caso si cercherà di attenuare il più possibile il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Anche per il triennio 2025/2027 il bilancio del comune conterrà le partite di giro relative alle trattenute sugli emolumenti (irpef, irap, ecc.) e sui depositi cauzionali, ecc., in equilibrio finanziario.

In ogni caso, anche se non rientranti nelle partite di giro, vale la pena di ricordare che il Comune di Baone è dovuto ricorrere all'anticipazione di tesoreria perchè abbiamo dovuto anticipare i pagamenti delle opere finanziate soprattutto con i fondi PNRR che abbiamo ottenuto, che purtroppo ci vengono erogati con ritardi assolutamente non trascurabili. I ritardi dello Stato nei pagamenti ai Comuni generano non pochi problemi di liquidità soprattutto quando i ritardi superano l'anno! Auspichiamo per il triennio 2026/2028 che i pagamenti dello Stato avvengano in tempi rapidi.

Schemi di bilancio di previsione 2026-2027:

COMUNE DI BAONE (PD)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI 2026

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽¹⁾	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2026	2027	2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	38.448,24	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	30.775,24	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	50.079,14	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	300.529,30	280.000,00		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	415.305,31	previsione di competenza	1.518.220,28	1.478.000,00	1.481.827,90	1.481.827,90
			previsione di cassa	1.897.345,72	1.891.305,31		
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	68.725,21	previsione di competenza	208.463,23	151.262,00	120.309,00	120.328,00
			previsione di cassa	355.110,79	219.987,21		
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	227.757,72	previsione di competenza	554.442,77	605.120,00	551.120,00	547.120,00
			previsione di cassa	958.467,08	832.877,72		
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.221.887,83	previsione di competenza	1.739.693,20	1.149.500,00	1.023.500,00	773.500,00
			previsione di cassa	3.025.945,83	2.371.387,83		
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00	previsione di competenza	392.760,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	392.760,00	0,00		
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	38,38	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.038,38		
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	58.442,04	previsione di competenza	635.237,19	472.500,00	472.500,00	472.500,00
			previsione di cassa	672.575,33	530.942,04		
TOTALE TITOLI		1.992.156,29	previsione di competenza	6.046.846,65	4.854.382,00	4.649.256,90	4.395.273,90
			previsione di cassa	8.100.204,75	6.846.538,29		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.992.156,29	previsione di competenza	6.166.147,27	4.854.382,00	4.649.256,90	4.395.273,90
			previsione di cassa	8.400.734,05	7.126.538,29		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto e possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In situazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8, le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI PREVISIONE DI COMPETENZA ANNO 2026 - 2028

TITOLO E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028	
		Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	495.496,00	0,00	483.396,00	0,00	483.396,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	52.939,00	0,00	42.939,00	0,00	42.939,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.001.550,00	0,00	956.550,00	0,00	954.350,00	0,00
104	Trasferimenti correnti	182.799,00	0,00	182.799,00	0,00	182.799,00	0,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	120.737,00	0,00	131.786,57	0,00	127.390,76	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	3.000,00	5.000,00	3.000,00	5.000,00	3.000,00
110	Altre spese correnti	106.117,00	0,00	106.786,33	0,00	109.399,14	0,00
100	Totale TITOLO 1	1.964.638,00	3.000,00	1.909.256,90	3.000,00	1.905.273,90	3.000,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	574.500,00	0,00	1.013.500,00	0,00	763.500,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	569.500,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	1.224.000,00	0,00	1.038.500,00	0,00	788.500,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti						
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	193.244,00	0,00	229.000,00	0,00	229.000,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	193.244,00	0,00	229.000,00	0,00	229.000,00	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	182.500,00	0,00	182.500,00	0,00	182.500,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	290.000,00	0,00	290.000,00	0,00	290.000,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	472.500,00	0,00	472.500,00	0,00	472.500,00	0,00
TOTALE TITOLI		4.854.382,00	3.000,00	4.649.256,90	3.000,00	4.395.273,90	3.000,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2026 - 2027 - 2028

ENTRATE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	280.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.891.305,31	1.476.000,00	1.481.827,90	1.481.827,90	Titolo 1 - Spese correnti	2.393.021,82	1.964.638,00	1.909.256,90	1.905.273,90
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	219.987,21	151.262,00	120.309,00	120.326,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	832.877,72	605.120,00	551.120,00	547.120,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.371.387,63	1.149.500,00	1.023.500,00	773.500,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.436.009,21	1.224.000,00	1.038.500,00	788.500,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	5.315.557,87	3.381.882,00	3.176.756,90	2.922.773,90	Totale spese finali	4.829.031,03	3.188.638,00	2.947.756,90	2.693.773,90
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	193.244,00	193.244,00	229.000,00	229.000,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.038,38	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.038,38	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	530.942,04	472.500,00	472.500,00	472.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	525.065,86	472.500,00	472.500,00	472.500,00
Totale titoli	6.846.538,29	4.854.382,00	4.649.256,90	4.395.273,90	Totale titoli	6.547.379,27	4.854.382,00	4.649.256,90	4.395.273,90
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.126.538,29	4.854.382,00	4.649.256,90	4.395.273,90	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.547.379,27	4.854.382,00	4.649.256,90	4.395.273,90
Fondo di cassa finale presunto	579.159,02								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

pag. 28

Si allega il piano triennale delle opere pubbliche.

Il Responsabile Finanziario
f.to dott.ssa Mara Busato